



COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 11 DEL 24.04.2018

OGGETTO: CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI INSERIMENTO SOCIALE PER I MIGRANTI NEL TERRITORIO DI MONTECRETO. APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventiquattro** del mese di **aprile** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1 - BONUCCHI LEANDRO	P	
2 - NUCCI MANUELA	A	
3 - FONTANA ELISABETTA	P	

Totale presenti **2**

Totale assenti **1**

Assiste alla seduta il Segretario Dott. **GIANFRANCO MORGANTI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONUCCHI LEANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che sul territorio nazionale è in atto da alcuni anni un costante e consistente flusso di migranti per i quali sono state attivate varie forme di accoglienza per fronteggiare quella che costituisce una vera emergenza umanitaria;
- che la misura del fenomeno ha determinato la necessità di attivare azioni di carattere straordinario ed urgente al fine di predisporre strutture capaci di assicurare assistenza alle persone arrivate in condizioni di assoluta precarietà;
- che sul territorio comunale sono presenti migranti ospiti presso locali di proprietà di privati gestiti dalla cooperativa sociale "Caleidos" di Modena;

PRESO ATTO del costante e consistente flusso di profughi verso il territorio italiano, per il quale si rende necessario sostenere iniziative immediate volte ad assicurare adeguata accoglienza e, contestualmente, interventi che favoriscano il positivo inserimento dei cittadini immigrati nei contesti territoriali nei quali vengono accolti;

RICHIAMATE:

- la Legge 381/1991 "Disciplina delle Cooperative sociali"
- la Legge Regionale n. 7/1994 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" e successive modifiche;
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

PRESO ATTO che la legge 381/1991 all'art. 5, in deroga alla disciplina in materia di contratti della P.a., consente all'Ente Pubblico di stipulare convenzioni per la fornitura di beni o servizi con le cooperative sociali che hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, alla promozione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

TENUTO CONTO che il Comune ha fra i propri compiti quello della manutenzione del patrimonio pubblico, che comprende i servizi di pulizia e manutenzione di impianti, arredi ed attrezzature, aree verdi e cimiteri, nonché quello della realizzazione di eventi e iniziative comunali;

VALUTATO di stipulare una convenzione con la Cooperativa sociale Caleidos, che si impegna ad impiegare nei servizi sopra citati, alcuni dei giovani stranieri;

VISTO lo schema di convenzione predisposto dagli uffici depositato agli atti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole il Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile Dott.ssa Angiolina Castelli, in ordine alla regolarità tecnica;
Con voti unanimi e favorevoli, legalmente espressi;

DELIBERA

- 1) di attivarsi per favorire l'integrazione sociale dei giovani stranieri ospitati sul territorio comunale e che, a tale fine, ritiene che lo svolgimento di servizi di piccola manutenzione possa contribuire positivamente, dando loro modo di apprendere la lingua e di conoscere il territorio e potendo costituire un'opportunità per l'inserimento lavorativo;
- 2) di approvare lo schema di convenzione allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, recante la disciplina dei rapporti con la Cooperativa Sociale Caleidos con sede in Via Brasili, 91 Modena P.IVA 01663020368, nell'impiego dei migranti da essa ospitati presso l'abitazione privata in Via Roma a Montecreto;

- 3) di dare mandato al Sindaco Leandro Bonucchi di procedere alla relativa sottoscrizione e al Responsabile del Settore Tecnico di adottare tutti gli atti necessari e conseguenti all'approvazione della presente deliberazione;
- 4) di dare atto che la convenzione ha validità di anni 1 (uno) a decorrere dalla data di sottoscrizione e che non comporta alcuna spesa a carico del bilancio dell'Ente;
- 5) con voti unanimi, legalmente espressi, di dare alla presente IMMEDIATA ESEGUIBILITA' ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to BONUCCHI LEANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIANFRANCO MORGANTI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi:

Addì, . . 04 OTT 2018

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa ANGIOLINA CASTELLI

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[] è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 45/2 – 3);

[] è divenuta esecutiva il . .

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa ANGIOLINA CASTELLI

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO NELL'AMBITO DI PROGETTI DI INSERIMENTO SOCIALE PER I RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE NEL COMUNE / UNIONE DI _____

L'anno 201... (duemila.....) il giorno del mese di in

TRA

Il Comune/Unione di _____ rappresentato da _____

e

Il Soggetto gestore _____

della struttura di accoglienza in _____

e

l'Associazione di Volontariato _____
con sede in _____, n. _____ iscritta al Registro Regionale del
Volontariato C.F. nella persona del Sig. _____ in qualità di
_____ dell'Associazione a ciò autorizzato in forza delle norme statutarie

o

l'Associazione di Promozione Sociale _____
con sede in _____, n. _____ iscritta al Registro Regionale delle
Associazioni di Promozione Sociale, C.F. nella persona del Sig. _____
in qualità di _____ dell'Associazione a ciò autorizzato in forza delle
norme statutarie

o

la Cooperativa sociale di tipo B _____
con sede in _____, n. _____ iscritta al Albo Regionale delle cooperative
sociali, C.F. nella persona del Sig. _____ in qualità di
_____ della cooperativa a ciò autorizzato in forza delle norme statutarie;

VISTI

- gli articoli 14 e ss del Codice civile recanti disposizioni sulle associazioni, fondazioni e comitati;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore"
- la legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali";
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106."
- la legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 " Testo unico delle disposizioni concernenti disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione";
- il decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25 "Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;
- il decreto legislativo 21 febbraio 2014 n. 18 "Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta;
- la circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione, protocollo n. 14290 del 27 novembre 2014 avente ad oggetto "attività di volontariato svolte da migranti";
- il decreto legislativo 18 agosto 2015 n.142 "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale";
- la legge regionale 9 dicembre 2002 n. 34 "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale. Abrogazione della legge regionale 7 marzo 1995, n. 10 (Norme per la promozione e la valorizzazione dell'associazionismo);
- la legge regionale 21 febbraio 2005 n. 12 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della legge 11 agosto 1991, n. 266 - Legge quadro sul volontariato. abrogazione della L.R. 31 maggio 1993, n. 26)", così come modificata con

L.R. n. 8/2012;

- legge regionale 17 luglio 2014, n. 12 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale".
- la legge regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- le legge regionale 24 marzo 2004 n. 5 "Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati";

PREMESSO CHE

- la promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale dei cittadini stranieri e di tutti coloro che si trovano a vivere condizioni di marginalità o di esclusione rappresenta un valore guida per le politiche statali, della Regione e degli Enti Locali del territorio emiliano-romagnolo, da realizzarsi attraverso il contributo e la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali, del mondo del lavoro e del Terzo settore presenti sul territorio;
- attraverso lo sviluppo di adeguati processi di integrazione si favorisce la crescita della coesione sociale, si contribuisce alla prevenzione e al superamento dei contrasti e al miglioramento generale delle condizioni della sicurezza pubblica;
- l'evoluzione dei fenomeni migratori connessa anche ai mutamenti nello scenario internazionale, richiede il continuo adeguamento delle strategie di accoglienza da sviluppare nei territori;

CONSIDERATO CHE

- nella Unione Europea ed in particolare in Italia è in atto da anni un consistente flusso migratorio non programmato, composto prevalentemente da richiedenti protezione, per i quali è necessario attivare forme di accoglienza;
- in particolare il soccorso in mare ed il successivo sbarco in Italia di migliaia di cittadini provenienti da diverse aree del Medio Oriente, dell'Asia e dell'Africa ha determinato un consistente afflusso di natura umanitaria;
- il fenomeno ha raggiunto nell'ultimo triennio dimensioni rilevanti ed è spesso difficile e complesso rispondere adeguatamente alle necessità di accoglienza, predisponendo luoghi o strutture capaci di assicurare assistenza umanitaria a persone arrivate in condizioni di assoluta precarietà;
- sul territorio comunale sono presenti richiedenti protezione umanitaria ospiti delle seguenti strutture di accoglienza _____, _____, _____

RICHIAMATA

- la deliberazione di Giunta regionale _____ con la quale è stato approvato il Protocollo per la realizzazione di attività di volontariato per i richiedenti protezione accolti nelle strutture presenti nel territorio regionale e lo schema della presente Convenzione;

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione regola i rapporti che si instaurano tra il Comune/Unione di _____ il Soggetto Gestore _____ e l'Associazione /cooperativa sociale di tipo B _____, per la realizzazione di progetti di inserimento sociale che attraverso attività di volontariato svolte in ambiti di utilità sociale e di pubblico interesse possa arricchire la conoscenza del territorio e migliorare l'integrazione dei richiedenti che abbiano:

- presentato o manifestato intenzione di presentare istanza per il riconoscimento della protezione internazionale o siano in attesa della definizione del ricorso in caso di impugnativa della decisione negativa della competente Commissione territoriale;
- Richiesto liberamente e volontariamente l'adesione ad un'organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale o cooperativa sociale di tipo B;
- Sottoscritto il Patto di volontariato;

Le attività di volontariato proposte ai richiedenti sono quelle contenute nel/nei progetto/i, allegato/i alla presente convenzione quale sua parte integrante e sostanziale, che l'Associazione/cooperativa sociale di tipo B si impegna a realizzare.

Il progetto intende favorire percorsi di accompagnamento e inclusione sociale.

L'attività di volontariato non si configura in alcun modo come sostitutiva delle normali attività di lavoro strutturato e retribuito.

ART. 2 – SOGGETTI DESTINATARI

Le attività oggetto della convenzione sono rivolte ai richiedenti protezione internazionale in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 ed accolti nelle strutture di accoglienza straordinaria (CAS) o SPRAR _____ del Comune di _____

ART. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Il soggetto gestore si impegna, anche con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato, ad informare i migranti accolti della possibilità di svolgere attività di volontariato e a collaborare con le Associazioni/ cooperative sociali di tipo B promotrici dei progetti di volontariato nello svolgimento delle attività di tipo formativo.

E' necessario che prima dell'avvio del progetto siano condivise (anche con l'ausilio di mediatori linguistici) con il volontario le finalità ed i contenuti dell'attività da svolgere. Il servizio dovrà essere svolto con le modalità ed entro i termini previsti dai progetti allegati alla presente convenzione.

In particolare l'attività dovrà svolgersi in una fascia oraria massima dalle ore 7.00 alle ore 19.00. Rimane facoltà dell'Associazione/cooperativa, previo accordo con il Comune, concordare altre fasce orarie che dovranno comunque essere motivate e comunicate al Comune, al soggetto gestore e all'ospite.

Le parti si impegnano a fornire reciprocamente le informazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività e ad organizzare di comune accordo le modalità di trasporto o spostamento. L'Associazione/ cooperativa sociale di tipo B si impegna altresì a comunicare eventuali cambiamenti sulle modalità di svolgimento delle attività stesse.

Nel caso di sospensioni dell'attività dovute a qualsiasi causa l'Associazione/ cooperativa sociale di tipo è tenuta a darne immediata comunicazione al soggetto gestore del centro di accoglienza ed al Comune.

Dovrà essere garantito da parte dell'Associazione/ cooperativa sociale di tipo B un monitoraggio costante del percorso intrapreso, indicando nominativi di referenti specifici per l'attività.

In particolare l'Associazione/ cooperativa sociale di tipo B fornirà al Soggetto gestore una periodica restituzione sull'attività svolta dal migrante al fine di consentire un monitoraggio della stessa all'interno del percorso educativo individuale che è alla base del patto di accoglienza.

E' facoltà delle parti interrompere in qualsiasi momento l'attività concordata di cui al progetto allegato con le modalità di cui al successivo articolo 10.

ART. 4 – OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione l'Associazione/Cooperativa sociale di tipo B si impegna a:

- a) organizzare le attività proposte nel progetto;
- b) affiancare un referente al soggetto volontario che coordini lo svolgimento dell'attività garantendo inoltre adeguata formazione al soggetto volontario per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- c) redigere un report finale contenente il resoconto dell'attività svolta da trasmettere al Comune/Unione di Comuni ed alla Prefettura;
- d) provvedere alle coperture assicurative del migrante volontario contro infortuni e responsabilità civile verso terzi sollevando il Comune di _____ da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti l'attività oggetto della presente convenzione così come previsto dall'art.4 comma 1 e art. 7 comma 3, della legge n. 266/1991 e dall'articolo 30 della legge 383/2000.
- e) mettere a disposizione del volontario eventuale vestiario, attrezzature e quant'altro necessario nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro;
- f) garantire la disponibilità di propri volontari/collaboratori per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione;
- g) svolgere l'attività di cui alla presente convenzione con piena autonomia organizzativa e gestionale e a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali del settore.

ART. 5 – COMPITI DEL COMUNE

Il Comune si impegna a:

- a. attivarsi con tutti i soggetti, istituzionali e non, da coinvolgere nel progetto, promuovendo la reciproca collaborazione;
- b. dare comunicazione alla Prefettura dell'approvazione della presente Convenzione;
- c. assicurare il monitoraggio complessivo della realizzazione di quanto previsto dalla presente convenzione e trasmettere alla Regione Emilia-Romagna e alla Prefettura competente i dati inerenti il numero dei richiedenti protezione impegnati in attività di volontariato, nonché la tipologia di attività svolta.

ART. 6 – PRIVACY

I Soggetti sottoscrittori sono tenuti ad osservare gli obblighi imposti dal Codice di protezione dei Dati personali di cui al D. Lgs 196/2003, a rispettare le necessità di riservatezza e di non divulgazione di dati relativi a persone che hanno chiesto una protezione internazionale allo Stato italiano ed a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito delle attività da loro svolte con i richiedenti coinvolti nel progetto.

ART. 7 – DURATA

La presente convenzione ha decorrenza a partire dalla sottoscrizione e ha validità fino al _____ e potrà essere rinnovata o prorogata nei termini di legge.

ART. 8 – INADEMPIENZE E RECESSO

Il Comune/Unione di _____ procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, segnalando eventuali rilievi alle Associazioni/ cooperativa sociale di tipo B le quali dovranno adottare i necessari interventi.

Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze devono essere comunicate dal Comune/Unione di _____ per iscritto entro 15 giorni dalla verifica, fissando un termine entro il quale l'Associazione/ cooperativa sociale di tipo B adotta i provvedimenti necessari. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dal presente atto o comunque incompatibili per il proseguimento della collaborazione, il Comune/Unione di _____ ha la facoltà di recedere dalla convenzione, comunicandolo per iscritto all'Associazione/ cooperativa sociale di tipo B stessa.

Per seri e comprovati motivi di forza maggiore l'Associazione/ cooperativa sociale di tipo B potrà recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno 15 giorni a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Il recesso cancella gli eventuali diritti per servizi non ancora erogati e non estingue gli oneri eventualmente contratti in forza della stessa convenzione.

Letto, approvato e sottoscritto

Comune di _____

Ente Gestore _____

Associazione di promozione sociale/ Organizzazione di volontariato / Cooperativa sociale di tipo B ___